

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ 2023-24

ALLEGATO II - Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di far conoscere alle famiglie i nuclei fondanti dell'azione educativa della scuola e di impegnarle a condividerli. La funzione educativa che la scuola si propone, infatti, può raggiungere risultati efficaci solo se si instaura una cooperazione virtuosa e responsabile tra i diversi soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente scolastico, i docenti, il personale tutto della scuola, gli studenti, i genitori.

Con il Patto di corresponsabilità ciascun elemento coinvolto nel processo educativo sottoscrive il proprio ruolo, riconoscendo e accettando ufficialmente i propri diritti e doveri. Il Patto deriva la propria validità giuridica da precisi riferimenti legislativi (Art. 3 del DPR 235/2007 e comma 2 dell'art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e si unisce ad altri documenti fondamentali di istituto (Regolamento di Istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa), che complessivamente intervengono a disciplinare il piano dei diritti e delle responsabilità personali nell'ambiente scolastico. Nel sottoscrivere tale Patto, l'Istituzione scolastica, i docenti, gli alunni e la famiglia, assumono l'impegno di osservare le disposizioni in esso contenute, di sollecitarne l'osservanza da parte di ciascuna componente e di adoperarsi affinché i diritti e i doveri richiamati siano pienamente garantiti.

L'Istituzione Scolastica (Dirigente Scolastico, Docenti e Personale ATA) si impegna a:

- 1. Creare un ambiente educativo sereno e incoraggiante, caratterizzato da positive relazioni interpersonali tra alunni e adulti e tra gli alunni stessi.*
- 2. Elaborare una progettazione didattico-educativa di valore, in grado di armonizzare il progetto formativo della scuola con la specificità delle singole classi.*
- 3. Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa, rendendo gli utenti consapevoli dei percorsi didattici e delle nuove progettualità attivate nella scuola.*
- 4. Esplicitare le motivazioni degli interventi didattici, gli obiettivi, le strategie, le modalità di insegnamento, gli strumenti di verifica e di valutazione.*
- 5. Organizzare un orario scolastico in grado di proporre un'equilibrata suddivisione delle discipline, che rispetti i ritmi di attenzione e di apprendimento degli alunni e permetta loro un impegno ordinato.*
- 6. Seguire e motivare gli alunni nel lavoro, controllare l'adempimento delle consegne, attivare interventi di recupero e percorsi individualizzati, finalizzati al successo formativo, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno.*
- 7. Saper ascoltare i bisogni di alunni e famiglie, predisporre opportuni interventi di carattere psicopedagogico, comprese iniziative di informazione-formazione insieme ad altri soggetti istituzionali competenti, in situazioni di disagio socio-scolastico.*
- 8. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, vigilando attentamente al fine di riconoscere le situazioni di disagio personale o sociale.*

9. Operare nel lavoro didattico con coerenza e professionalità, monitorando i propri comportamenti in relazione ai criteri dell'efficienza e dell'efficacia, conformemente alle finalità dell'Istituto e nel rispetto di stili educativi e opinioni personali.

10. Prevedere diversificati momenti di incontro con le famiglie, nei quali ogni comunicazione relativa all'andamento scolastico degli alunni avvenga con tempestività, chiarezza e trasparenza.

11. Garantire il rispetto delle regole condivise, stabilite dagli organi competenti e poste alla base della vita dell'Istituto e delle singole classi (PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto).

La Famiglia si impegna a:

1. Informarsi sulla proposta formativa della scuola e collaborare con l'azione educativa dei docenti, creando condizioni favorevoli al buon andamento scolastico.

2. Prendere visione del Regolamento scolastico e diventare consapevole, insieme ai propri figli, dei diritti e dei doveri degli studenti (in particolare richiamati ai punti 2 e 3 del Regolamento).

3. Rispettare e far rispettare ai propri figli gli orari e l'organizzazione scolastica, in tutte le fasi in cui essa è articolata, in particolare avendo cura di controllare, firmare e restituire tempestivamente gli avvisi e di giustificare le assenze con regolarità (Vedere le Disposizioni particolari al punto 3 del Regolamento).

4. Verificare l'esecuzione dei compiti e in generale l'adesione del proprio figlio all'attività scolastica in corso, informandosi costantemente sui risultati, segnalando eventuali difficoltà.

5. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

6. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;

7. Incoraggiare gli alunni ad assumersi la responsabilità delle conseguenze delle proprie azioni, ed accettare atti di riparazione per persone e cose, nei casi di accertata trasgressione, in base alla responsabilità civile ed erariale dei genitori di eventuali danni causati dai minori (Si richiamano in particolare i punti 4, 5, 6, 7, 8 della parte relativa agli Alunni per le Mancanze disciplinari e relative Sanzioni).

8. Partecipare agli incontri periodici, collegiali e individuali, previsti nei vari momenti della vita scolastica.

Gli Alunni si impegnano a:

1. Partecipare assiduamente e responsabilmente a tutti i momenti della vita scolastica, adottando un comportamento adeguato alle varie situazioni, rispettando le norme del Regolamento Scolastico.

2. Mostrare disponibilità nei confronti degli operatori della scuola e un atteggiamento di rispetto per il lavoro e le funzioni di ciascuno di essi.

3. Rispettare e aiutare i compagni, accogliendo sensibilità e idee diverse dalle proprie, accettando il dialogo e il confronto.

4. Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio, in classe e a casa, con attenzione, serietà e puntualità, ponendosi come elementi responsabili nel lavoro individuale e nel contesto della classe.
5. Controllare il proprio atteggiamento, attivando comportamenti adeguati alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza, usando una gestualità ed un linguaggio consoni ad un ambiente educativo, sia nella didattica in presenza che in quella digitale.
6. Mostrarsi rispettosi nei confronti di docenti, compagni e personale ausiliario e presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato.
7. Rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature della scuola.
8. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
9. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui si è vittima o testimone;
10. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
11. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.